



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15067 - Data adozione: 07/07/2023**

Oggetto: OCDPC n. 1009 del 21/06/2023. Modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e 674 del 5/05/2020 (Eventi dal 3 novembre 2019)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD016220

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019, relativa agli “eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019” pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza già dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (GU 18/11/2019 n. 270), sono stati estesi anche alla Toscana;

Viste le seguenti Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. 622 del 17/12/2019 (GU n. 299 del 21/12/2019) recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;
- n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) relativa a ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019;
- n. 860 del 03/02/2022, pubblicata in GU n. 294 del 11/12/2021, con la quale:
  - vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 02/12/2019;
  - il dirigente del Settore Protezione civile regionale (che “si avvale delle strutture organizzative della Regione Toscana, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, e dei soggetti già individuati dal commissario delegato” ....) è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi di cui all’art. 1 dell’OCDPC 622 del 17/12/2019 ed è pertanto autorizzato a rimodulare il “Piano” degli interventi di cui al comma 2 della citata OCDPC n. 860/2022, previa approvazione del Dipartimento della Protezione civile;

Visto l’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall’articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all’articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Richiamata la OCDPC n. 932 del 13/10/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all’articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata e vengono, fra l’altro, individuati (v. allegato C) i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2;

Visti:

- la DGR n. 410 dell’11/04/2022 “DCM 14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC 622/2019
- OCDPC 860/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi

finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi in Toscana dal 3 novembre 2019”, con cui si dà fra l’altro atto che gli interventi ricompresi nel “Piano” saranno attuati dai soggetti ivi individuati sulla base delle competenze e delle modalità già approvate con le specifiche ordinanze commissariali di riferimento;

- la DGR n. 1218 del 24/10/2022 “Prime disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019” con cui, fra l’altro, si dà mandato al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l’espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi -di cui all’ articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 02/12/2022- relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole- precisando che tale Settore si avvarrà della società Sviluppo Toscana Spa per le relative istruttorie e per l’erogazione dei contributi;
- il decreto dirigenziale n. 22240 dell’11/11/2022 “Eventi meteorologici del novembre 2019 di cui alle OCDPC 622/2019 e 674/2020/2022. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzate alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 e della DGR 1218 del 24/10/2022”;

Vista la PEC prot. 0078442 del 14/02/2023 con cui il Soggetto responsabile di cui alla sopra richiamata OCDPC n. 860/2022 ha comunicato al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri il fabbisogno necessario per le attività di cui all’art. 25, comma 2, lettere e) del d.lgs. n. 1/2018 anche in relazione all’evento emergenziale del novembre 2019;

Richiamata l’OCDPC n. 1009 del 21/06/2023, con la quale, fra l’altro:

- vengono assegnate al Soggetto responsabile anzidetto le risorse richieste, e nello specifico Euro 551.084,02 per le attività economiche e produttive (di cui Euro 527.884,02 per le attività economiche e produttive extra-agricole), ripartite fra le annualità 2023 e 2024;
- si dà mandato ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti, dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, le comunicazioni con i beneficiari degli stessi, i termini per l’esecuzione degli interventi e le eventuali proroghe (art. 2) nonché delle modalità di controllo ed i criteri di rideterminazione e decadenza del contributo (art.4) ;
- si dà atto che gli aiuti sono concessi, nella fattispecie di competenza del attività economiche e produttive extra-agricole, nel rispetto delle disposizioni di cui ai Regolamenti (UE) n. 651/2014 e 1407/2013;

Dato atto che il suddetto decreto dirigenziale n. 22240/2022 prevede che la relativa procedura sia attuata ai sensi dell’art. 50 del Reg Ue 651/2014;

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l’art. 2 dell’allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto con la suddetta OCDPC n. 1009/2023, mediante l’approvazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A "Disciplinare", relativo alle modalità di rendicontazione da parte dei richiedenti;
- dell'allegato B "Elenco delle domande ammissibili", relativo all'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che hanno presentato domanda sulla procedura approvata con il citato DD 22240 dell'11/11/2022, con l'indicazione dei massimali d'importo rispettivamente ammissibili redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
- dell'allegato C "Elenco delle domande ammissibili- Ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili"

#### DECRETA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, secondo quanto previsto con OCDPC n. 1009 del 21/06/2023 -in relazione alla procedura ex allegato C dell'OCDPC n. 932 del 13/10/2022, così come integrata e definita con d.d. n. 22240 dell'11/11/2022:
  - l'allegato A - "Disciplinare" , relativo alle modalità di rendicontazione da parte dei richiedenti;
  - l'allegato B "Elenco delle domande ammissibili" - relativo all'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che hanno presentato domanda sulla presente procedura, con l'indicazione dei massimali d'importo rispettivamente ammissibili;
  - dell'allegato C "Elenco delle domande ammissibili- Ad uso interno del settore scrivente"
2. di dare atto che il termine iniziale per la presentazione delle richieste di erogazione è fissato alla data del 4/08/2023, ore 10,00 e che il termine ultimo è fissato al 31/10 come dettagliato in allegato A;
3. di notificare il presente atto a Sviluppo Toscana per i relativi adempimenti, nonché al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. di dare la massima diffusione del presente atto a tutti i potenziali interessati;

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Modalità di rendicontazione*  
*efcc21dad9954c8d75bcc9f4b296e96d76d7de7fd71ea27d4e50369c40e202af*
- B*            *Elenco domande ammissibili*  
*81899c44a4351b9aba33e1992c3b649d3b7b4d4d1e584980a7d56bc33f419183*
- C*            *Elenco domande ammissibili ad uso intero*  
*43ca1b89e64b9df4d0d32a7fe3507aa5b7f7942aac5c6cd37568260c1464b639*

## ALLEGATO A

**“Modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e 674 del 5/05/2020 (Eventi dal 3 novembre 2019)**

**1. Rendicontazione delle spese.**

I richiedenti il contributo che abbiano presentato domanda ai sensi del decreto dirigenziale n. 22240 dell’11/11/2022, così come individuati in allegato B al presente atto:

- a. qualora abbiano già proceduto alla rendicontazione di tutte le spese già sostenute e segnalate nella Scheda C1 a valere sull’OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 (ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021), non sono tenuti ad alcun ulteriore adempimento;
- b. qualora debbano ancora presentare la rendicontazione, sono tenuti a trasmettere i giustificativi di spesa tramite il portale accessibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it/ord932> (con le indicazioni e le credenziali che le imprese devono richiedere al seguente indirizzo email a partire dalle ore 9,00 del 3/08/2023: [ocdpc932@sviluppo.toscana.it](mailto:ocdpc932@sviluppo.toscana.it)) a partire dalle ore 10:00 del 4/08/2023 ed entro il termine ultimo del 31/10/2023, ore 16:00. Si precisa che la casella email sopraindicata non sarà presidiata dal 14 al 27 agosto 2023 per chiusura uffici di Sviluppo Toscana Spa.

Eventuali proroghe al termine del 31/10/2023, adeguatamente motivate, potranno essere richieste entro il 15/10/2023 e saranno soggette ad approvazione da parte del soggetto gestore, previa consultazione del Settore Politiche di Sostegno alle imprese e soltanto se compatibili con il rispetto dei termini assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile per la conclusione del piano degli interventi.

La concessione dell’eventuale proroga disciplinerà anche il termine ultimo e la durata del procedimento di erogazione.

Le spese rendicontate e inserite sul portale secondo le direttive contenute nei “Criteri per la determinazione dei contributi” approvati con OCDPC 932/2022, allegato A decreto 22240/2022, devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dai beneficiari a partire dalla data successiva al verificarsi dell’evento calamitoso ed entro e non oltre i termini indicati (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). A tal fine si considera come data di esecuzione del pagamento:

- in caso di bonifico, la data di addebito risultante dall’estratto di conto corrente intestato al soggetto beneficiario;
- in caso di ricevuta bancaria, la data di pagamento risultante dalla ricevuta;
- in caso di pagamento con carta di credito, la data di addebito del saldo periodico della carta risultante dall’estratto di conto corrente intestato al soggetto beneficiario;
- in caso di assegno bancario, la data di emissione dell’assegno risultante dalla “figlia”.

In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti o pagamenti in compensazione.

Il soggetto gestore verifica che la documentazione prodotta rispetti quanto indicato nel modulo C di segnalazione danni.

La documentazione da inserirsi sul portale di Sviluppo Toscana a titolo di rendicontazione è la seguente:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti in relazione alle voci di spesa e agli importi indicati nel modello C con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione

relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o da altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA) redatta sul modello disponibile tra gli allegati in calce della presente pagina. Si ricorda, infatti, che l'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario: nel caso in cui il Beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto, i costi che gli competono andranno indicati al netto dell'IVA diversamente, ove l'IVA non sia recuperabile, i costi potranno essere indicati comprensivi dell'IVA;
- per le sole imprese beneficiarie di indennizzi assicurativi: quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni con dettaglio delle spese oggetto del rimborso.

I beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il contributo. Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura:

**"Documento contabile finanziato a valere sull'intervento di primo sostegno di cui al decreto dirigenziale n. <sup>1</sup> .....relativo agli eventi di cui all' OCDPC 932 del 13/10/2022 per Euro ....."**

Nelle fatture elettroniche tale dicitura dovrà essere inserita, di norma, nel corpo della fattura ovvero nel campo note della stessa all'atto di emissione. Quando ciò non sia possibile i beneficiari devono seguire le indicazioni riportate nel sito di Sviluppo Toscana Spa all'indirizzo [http://www.sviluppo.toscana.it/fattura\\_ele](http://www.sviluppo.toscana.it/fattura_ele)

Per i beneficiari che hanno dichiarato indennizzi assicurativi in corso di quantificazione, la liquidazione del contributo avviene previa acquisizione dei dati sugli indennizzi percepiti o deliberati, fino a concorrenza della differenza tra il valore del danno quantificato e l'importo già rimborsato.

L'erogazione è preceduta dalla verifica dei requisiti di ammissibilità e della verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto della normativa antimafia D Lgs 159/2001 (nel caso di contributi superiori a 150.000,00 euro).

L'attività istruttoria si conclude con l'assunzione di un atto di concessione da parte del dirigente responsabile che verrà pubblicato sul BURT. Tale pubblicazione ha efficacia di notifica.

I soggetti non ammessi riceveranno notifica del provvedimento via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa, con l'indicazione delle relative motivazioni e dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame o di ricorso ai sensi della norma vigente.

Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.

Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcune voci di spesa, i richiedenti riceveranno notifica dell'atto da parte di Sviluppo Toscana Spa, contenente la motivazione di parziale inammissibilità delle spese.

<sup>1</sup> Deve essere inserito il numero del decreto dirigenziale con cui si approva il presente provvedimento.

L'istruttoria si conclude con l'esito di ammissibilità e con la concessione mediante atto dirigenziale da approvarsi entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione, compatibilmente con i tempi di chiusura del bilancio regionale.

In caso di richiesta di integrazione i termini si intendono sospesi, la sospensione può avvenire per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

In assenza dell'invio della documentazione richiesta entro i termini Sviluppo Toscana procede all'esame della domanda di erogazione sulla base della documentazione disponibile.

Ogni beneficiario può presentare un'unica domanda di erogazione alla scadenza sopra indicata.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017. Inoltre, per i beneficiari che hanno dichiarato indennizzi assicurativi in corso di quantificazione, la liquidazione del contributo avviene previa acquisizione dei dati sugli indennizzi percepiti o deliberati, fino a concorrenza della differenza tra il valore del danno quantificato e l'importo già rimborsato e fermo restando il limite di euro 450.000,00 fissato dall'OCDPC 932/2022.

Sviluppo Toscana provvede inoltre ad estrarre dall'elenco delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda ai sensi del decreto dirigenziale n. 22240 dell'11/11/2022, così come individuati in allegato B, un campione pari al 10% sul quale effettuare una verifica relativamente ai dati ed alle informazioni rilasciate in sede di rendicontazione.

Il controllo è esplicito tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento nonché con la collaborazione degli uffici tecnici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana e dei Comuni ove ha sede l'unità locale oggetto di controllo.

Al soggetto interessato dal controllo viene data apposita comunicazione e l'interessato è obbligato ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza.

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il soggetto decade dal contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Al di fuori di tali ipotesi, l'accertamento può determinare la riduzione dell'importo ammesso a contributo.

I controlli sono effettuati entro i termini previsti per l'erogazione del contributo. I relativi esiti sono comunicati al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana.

#### **4. Liquidazione delle risorse**

Contestualmente all'adozione dell'atto di concessione, il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese dispone la liquidazione a favore di Sviluppo Toscana delle somme necessarie a far fronte alle richieste esaminate con esito positivo.

Sviluppo Toscana provvede all'aggiornamento delle informazioni necessarie alla predisposizione del rendiconto alla Ragioneria Generale dello stato inserendo sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per ogni beneficiario:

- la domanda presentata con i relativi allegati;
- la documentazione di spesa presentata;
- la disposizione con cui è stata autorizzata la liquidazione;
- il mandato quietanzato.

Tale documentazione deve essere caricata non oltre il 10 gennaio dell'anno successivo alle date di



emissione dei mandati. Al fine di garantire le necessarie tempistiche per la verifica della documentazione a rendicontazione da parte degli uffici regionali è necessario che Sviluppo Toscana provveda all'invio al Settore "Protezione civile regionale" della documentazione attestante la spesa al fine del suo caricamento sulla piattaforma Fenix contestualmente alla sua disponibilità, non rinviando tale adempimento al termine del 10 gennaio sopra indicato. Il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese trasmette - attraverso la piattaforma di cui sopra - tutta la documentazione al Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato, allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali, lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti di Sviluppo Toscana per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale da Sviluppo Toscana. In caso di inadempienza da parte di Sviluppo Toscana degli obblighi rendicontativi, che impediscano al dirigente responsabile di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte dello stesso.

#### **5. Atto riepilogativo**

Al termine dell'esame di tutte le richieste di erogazione presentate il Settore Politiche di sostegno alle imprese adotta, per conto del soggetto proscrittore, un atto conclusivo con l'indicazione di tutte le imprese beneficiarie del contributo e del rispettivo importo erogato e di quelle respinte, sulla base del riepilogo predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A.

Nel caso in cui emergano motivi di revoca a seguito dell'adozione del suddetto atto, derivanti dal verificarsi di fatti che determinano il venir meno della concessione del contributo, il Settore Politiche di sostegno alle imprese provvede alla fase del recupero coattivo mediante recupero in bonis o iscrizione a ruolo secondo quanto disciplinato dal regolamento di contabilità (D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii.), previa adozione del provvedimento di revoca.

#### **6. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34**

Le attività economiche beneficiarie del contributo di cui al presente disciplinare sono inoltre soggette alla verifica dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

#### **7. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana ([www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)) - [ocdpc932@sviluppo.toscana.it](mailto:ocdpc932@sviluppo.toscana.it)

#### **8. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente intervento;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi

alla procedura di cui al presente intervento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;

- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Leonardo Borselli (dati di contatto: email:[dpo//@regione.toscana.it](mailto:dpo//@regione.toscana.it)/ < <mailto:rp@regione.toscana.it> >). I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Il responsabile esterno del trattamento è: Sviluppo Toscana S.p.A. Dati di contatto: Via Giacomo Matteotti, 60 50132 Firenze (FI) –[legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it).

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

**Allegato B - Elenco delle domande ammissibili**

Num. richieste	Comune	Provincia	data	partita I.V.A.	settore di attività	SEZ. 7 - Spese/riuscita	Dati unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva				SEZ. 9 - quantificazione spesa						SEZ. 10 - indennità assicurativa		contributo spettante ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Codice della protezione civile							
							tipo di unità immobiliare	SEZ. 5 - stato			ripulimento danni				costo ricostruzione/riabilitazione/espulsi		avvenute	importo	somme versate nei quinquenni	lett. c)	lett. e)					
								compramisione	esecuzione	colloc. in corso	stima	sostenuti	stima	sostenuti	stima	sostenuti										
1	SIGNA	FI	22/12/2022	04191260480	attività estrattiva	SEZ. 7 - Spese/riuscita	proprietà	parz.nite	SI	parz.nite	175.141,12	158.741,12							NO		20.000,00	87.570,56				
2	SIGNA	FI	44918	05054450480	culturale/ric	SEZ. 7 - Spese/riuscita	concessione	parz.nite	SI	parz.nite	23.242,48	21.242,48							NO		7.820,12	7.044,78				
3	VIAREGGIO	PO	24/12/2022	02362800978	Servizi	SEZ. 7 - Spese/riuscita	proprietà	parz.nite	NO	parz.nite	21.026,24	18.622,29			15349,24	15.349,24			NO		12.179,88	11.887,56				
4	CERRETO GUIDI	FI	44922	00406410480	Servizi	SEZ. 7 - Spese/riuscita	proprietà	parz.nite	n.a.	parz.nite	255.825,82	43.235,00							NO		20.000,00	43.000,00				
5	CERRETO GUIDI	FI	27/12/2022	01814400501	Industria	SEZ. 7 - Spese/riuscita	locazione	parz.nite	NO	parz.nite	76.897,58	13.907,47							NO		13.907,47	12.275,00				
6	CERRETO GUIDI	FI	44922	03987590480	Industria	SEZ. 7 - Spese/riuscita	locazione	parz.nite	NO	parz.nite	197.143,34	47.235,43							NO		1.775,71	37.502,50				
7	FIGLINE E INCISA VALDARNO	FI	27/12/2022	06558600489	Servizi	SEZ. 7 - Spese/riuscita	locazione	parz.nite	NO	parz.nite	9.421,00	10.669,50							NO		9.421,00	4.710,50				
8	MONTECATINI TERME	PT	14/12/2022	01948160476	Turismo - strutture ricettive	SEZ. 7 - Spese/riuscita	non dichiarato	parz.nite	n.a.	parz.nite	45.285,00	45.285,00							NO			22.642,50				
9	MONTEMURLO	PO	44918	00269520979	Commercio	SEZ. 7 - Spese/riuscita	comodato	parz.nite	NO	parz.nite	8.673,00	0,00							NO			4.336,50				
10	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	28/12/2022	01499750477	Servizi	SEZ. 7 - Spese/riuscita	locazione	NO	NO	parz.nite									NO			2.000,00				

527.884,02